



Incontri di Consultazione con le Parti Sociali

**Corso di laurea in Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità
(LM-87 - Classe delle lauree magistrali in Servizio sociale e Politiche sociali)**

CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE (art. 11 D.M. 270/2004)

La consultazione, condotta dalla prof.ssa Francesca Campomori (coordinatrice del Collegio didattico del cds) è avvenuta per via telematica durante il mese di maggio, ad eccezione di un incontro in presenza il 17 maggio 2019 con la rappresentanza dell'AULSS 3 Serenissima, Area consultori.

Alle parti sociali interessate sono state inviate, nel mese di aprile 2019, una presentazione del corso di laurea magistrale in Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità e il piano di studi coorte 2019-20.

Alle parti sociali è stato altresì inviato un questionario in cui sono state richieste informazioni e suggerimenti riguardo alle competenze e conoscenze dei nostri laureati, loro punti di forza e di debolezza, e una valutazione rispetto alla proposta del Collegio didattico del corso di studi di creare due curricula: uno più specificamente orientato alle professioni del servizio sociale (che andrebbe arricchito di ulteriori insegnamenti professionali) e uno orientato ad approfondire le politiche sociali e di welfare anche in una prospettiva di ricerca.

Nel questionario è stato chiesto inoltre se l'offerta formativa viene ritenuta adeguata alle esigenze del mercato del lavoro nel sociale.

Le parti sociali consultate, selezionate come rappresentative dell'albo professionale, delle pubbliche amministrazioni locali, delle associazioni del Terzo settore che operano nel contesto sociale sono le seguenti:

- Ordine degli Assistenti sociali del Veneto
- Aulss 3 Serenissima – Direzione dei servizi socio-sanitari – Area consultori
- Associazione Le Fate Onlus

Esiti della consultazione

Si riportano di seguito le osservazioni pervenute via mail, agli atti della segreteria didattica del Dipartimento di Filosofia e Beni culturali.

Ordine degli Assistenti sociali del Veneto

Alla domanda riguardo a quali conoscenze e competenze si aspetta che debba possedere un laureato in LAVORO, CITTADINANZA SOCIALE, INTERCULTURALITÀ, l'OAS Veneto risponde indicando le seguenti:

1. capacità di lettura dei bisogni e delle risorse di un territorio/comunità;
2. capacità di cogliere i cambiamenti istituzionali;
3. capacità di progettazione e programmazione di interventi e servizi;
4. conoscenza di metodologie di servizio sociale innovative;
5. conoscenza di interventi sociali in situazioni e casi complessi.



I punti di forza dei nostri laureati sono ritenuti i seguenti:

- Capacità di connessione tra gli aspetti teorici e le competenze professionali grazie alla rielaborazione delle esperienze di tirocinio con le figure dei TUTOR e con DOCENTI;
- Formazione su Servizi e Politiche sociali innovativi.

L'Ordine, a partire dall'osservazione che annualmente svolge nel contesto degli Esami di Stato, si dichiara complessivamente soddisfatto della preparazione dei nostri laureati.

Riguardo ai punti di debolezza dei nostri laureati l'Ordine elenca i seguenti:

- Gestione dei servizi in particolare nell'ambito del Terzo Settore, a cui sono affidati dagli enti pubblici una vasta gamma di servizi sociali;
- conoscenze dell'organizzazione di progettualità e di servizi innovativi;
- capacità di progettazione europea;
- maggiore conoscenza della lingua inglese per attività con network internazionali.

L'Ordine ritiene inoltre che sia necessario mantenere, per gli studenti che provengono da corsi di laurea triennale diversi dalla classe delle lauree L-39, il recupero dei crediti negli insegnamenti di Servizio Sociale e un numero aggiuntivo di ore di tirocinio.

AULSS 3 Serenissima - Direzione dei servizi socio-sanitari – Area consultori

Si ritiene che le competenze che i laureati magistrali siano in grado di migliorare e rendere più fertili le conoscenze apprese nel percorso triennale soprattutto relativamente alla capacità di tradurre le nozioni teoriche in abilità pragmatiche.

Come punto di forza viene messa in evidenza la buona conoscenza di contenuti teorici e le buone capacità di relazione con tutti gli attori dei contesti in cui il laureato viene inserito. Le debolezze individuate riguardano le prassi specifiche del servizio sociale.

L'AULSS 3 rileva – nel merito dell'offerta formativa – che essa non abbia sufficiente specificità per la formazione di Assistenti sociali abili a lavorare nell'attuale complessità del welfare. Ritiene dunque importante "la costruzione di un curriculum mirato che possa essere arricchito di insegnamenti professionali utili all'apprendimento di contenuti e abilità che possano essere messi a frutto all'interno dei nostri servizi".

Associazione Le Fate Onlus Verona

L'associazione Le Fate Onlus ritiene che i nostri laureati abbiano conoscenze aggiornate rispetto ai fenomeni migratori, gli aspetti giuridici dell'immigrazione e i funzionamenti dei servizi. Ritiene altresì adeguata l'offerta formativa dal punto di vista teorico.

Venezia, 27/05/2019

La segretaria verbalizzante
Elisabetta Esposto

La coordinatrice del Collegio didattico
Francesca Campomori